

a Rovato

Invitata con manifesti della Giunta Municipale, dei combattenti e del fascio, la cittadinanza rovatense si è riunita a celebrare con solenne rito il sesto anniversario della gloriosa vittoria.

Un imponente corteo, preceduto dalla rappresentanza delle scuole elementari, con musica squillante di note patriottiche, con autorità, combattenti, fascisti e associazioni, si è mosso dal palazzo municipale alle ore 9.

In piazza Cavour, innanzi alla lapide dei caduti, disse ispirate parole l'ing. Migliorati, presidente della Sezione Combattenti, innalzando un inno alla data faticosa e incitando i combattenti ed i cittadini a compiere nella concordia tutto il proprio dovere perchè la vittoria abbia il suo più rapido coronamento nella prosperità e nella crescente grandezza della Patria.

Deposta tra la generale commozione una corona di alloro sulla lapide, il corteo si è diretto al cimitero. Sfilato silenzioso e raccolto negli intensi ricordi, tra le ali austere e solenni dei cipressi del magnifico viale della Rimembranza, il corteo si è recato innanzi alla Cappella del Cimitero, ove deposta una corona di alloro e di quercia alla tomba dei caduti, ha ascoltato la Messa di suffragio che terminava fra le note del commovente Inno del Piave.

Nel pomeriggio la musica rovatense tenne un concerto sul Corso Vittorio Emanuele.